|  |  |
| --- | --- |
| **Principali informazioni sull’insegnamento** |  |
| Titolo insegnamento | TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELL'ATLETICA LEGGERA |
| Corso di studio | Corso di laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive |
| Crediti formativi | 5 CFU |
| Denominazione inglese | THEORY, TECHNIQUE AND DIDACTICS OF ATHLETICS |
| Obbligo di frequenza | sì |
| Lingua di erogazione | italiano |
|  |  |
| **Docente responsabile** | Giancaspro Gennaro | ggennaro1968@libero.it |
|  |  |  |
|  |  |  |  |
| **Dettaglio credi formativi** | Ambito disciplinare | SSD | Crediti |
|  |  | M-EDF/02 | 5 |
|  |  |  |  |
| **Modalità di erogazione** |  |
| Periodo di erogazione | Secondo semestre |
| Anno di corso | Secondo anno |
| Modalità di erogazione | Lezioni frontali, esercitazioni pratiche, cooperative learning. |
|  |  |
| **Organizzazione della didattica**  |  |
| Ore totali | 100 |
| Ore di corso | 50 |
| Ore di studio individuale | 50 |
|  |  |
| **Calendario** |  |
| Inizio attività didattiche | 14/03/2018 |
| Fine attività didattiche | 23/05/2018 |
|  |  |
| **Syllabus** |  |
| PrerequisitiLo studente dovrà conoscere le nozioni basilari di metodologia motoria  |
| Risultati di apprendimento previsti | *Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito:****conoscenza e capacità di comprensione****: conoscenza della tecnica esecutiva e delle modalità di valutazione dei fondamentali della disciplina.****Conoscenza e capacità di comprensione, applicata****: lo studente sarà chiamato ad applicare le conoscenze acquisite nell’esecuzione pratica delle diverse specialità sportive, oltre alla componente di didattica applicata, che comprende le propedeuticità e la programmazione dell’ intervento educativo.* ***Autonomia di giudizio****: lo studente, nel processo di formazione delle proprie abilità motorie, è chiamato a formulare delle scelte e ad organizzare le fasi di preparazione delle prove previste.****Abilità comunicative****: In itinere, gli studenti saranno chiamati a formulare ipotesi di moduli di allenamento per le diverse fasi dell’insegnamento delle abilità sportive e presentare al resto del gruppo.****Capacità di apprendere****: attraverso le precedenti componenti, lo studente è chiamato a mettere in luce le sue capacità di acquisizione e collegamento sviluppata autonomamente.* |
| Contenuti di insegnamento | Concetto di adattamento all’allenamento; • Concetto di capacità motoria (coordinative e condizionali); • Mobilità articolare (stretching); • Concetto di abilità motoria; • La corsa veloce; • La corsa a ostacoli; • Le staffette; • Il mezzofondo e il fondo; • I salti; • I lanci; • La marcia le prove multiple |
|  |  |
| **Programma** |  |
| Testi di riferimento1. A.A.V.V.: "Il manuale dell'istruttore" - Atleticastudi; suppl. al n 5/1994; FIDAL, Centro Studi e Ricerche;Roma, 1995;2. A.A.V.V.: "Il manuale dell'allenatore di atletica leggera" - prima parte: generalità, corse e marciaAtleticastudi;suppl. al n 3/2001; FIDAL, Centro Studi e Ricerche; Roma, 2002;3. A.A.V.V.: "Il manuale dell'allenatore di atletica leggera" - seconda parte: salti e prove multipleAtleticastudi;suppl. al n. 4/2001; Centro Studi e Ricerche; Roma, 2002;4. A.A.V.V.: "Il manuale dell'allenatore di atletica leggera" - terza parte: i lanci- Atleticastudi; suppl. al n1/2002; Centro Studi e Ricerche; Roma, 2003.RIVISTE E STRUMENTI DIDATTICI CONSIGLIATI Atleticastudi - Trimestrle di ricerca scientifica e tecnica applicata all'atletica leggera; Video cassette didattiche - ATLETICASTUDI VIDEO (in particolare le cassette 13-14-15-16). |
| Note ai testi di riferimento | Il materiale didattico predisposto dal docente come appunti, slide, esercitazioni) e le comunicazioni specifiche del docente sono reperibili dal sito ufficiale dell’ UNIBA |
| Metodi didattici | Le lezioni si articolano alternando le esercitazioni pratiche a lezioni frontali. |
| Metodi di valutazione  | **Osservazione sistematica** durante le lezioni pratiche con presentazione di progressione a corpo libero di propria ideazione. **Prova non strutturata** (orale). |
| Criteri di valutazione  | Lo studente alla fine del corso deve saper programmare e condurre una seduta di allenamento di ginnastica artistica valutando il livello di conoscenza dei suoi allievi e modulando l’intensità della seduta. Deve saper programmare la didattica degli elementi in base alle peculiarità dei casi eterogenei che gli si presentano a lezione; deve essere in grado di prestare assistenza diretta e/o indiretta per quanto concerne gli elementi di preacrobatica tipici della ginnastica artistica. |
| Altro  | Incontro docente-studente da concordare previo accordi da prendere per email  |